



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento n. 116/2023/F del 13 dicembre 2023 (pubblicato il 14 dicembre 2023)

Oggetto: “*Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala*” – Delibera CIPE n. 60/2012, cod. ID 33500. CUP B83J12000070001

Dichiarazione di pubblica utilità di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018 - Proroga dei termini ex art 13, comma 5, D.P.R. n.327/2001.

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 07/12/2015 relativo, tra gli altri, all'intervento di che trattasi;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
 - la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
 - il decreto-legge n. 36/2023 del 31 marzo 2023;
 - il decreto-legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
 - il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023.

PREMESSO CHE

- l'intervento "*Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala*" (cod. ID 33500) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Depurazione delle acque reflue*" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Marsala (TP) quale Soggetto Attuatore;
- con D.P.C.M. 3 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazione, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 32 del 13/07/2016, l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, pubblicato nella G.U.R.I. n. 128 del 05/06/2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020, pari data), è stata confermata la nomina dell'Ing. Giovanni Pizzo quale Responsabile Unico del Procedimento;

**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
 - per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento in argomento;
 - con Provvedimento n.14 del 12/01/2021 il Commissario Straordinario Unico ha nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Gaspare Antonio Di Salvo, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo;
 - l'organizzazione e gestione delle procedure espropriative o di cessione volontaria relative ai lavori di competenza del Commissario Straordinario Unico, nonché le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio sono esperite dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), giusta Convenzione Quadro stipulata in data 21/12/2020 tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020 e U.T.A.;
 - in ragione di quanto convenzionalmente concordato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 6 T.U.E, con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 16 del 03.02.2022 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di Esproprio l'Ing. Giovan Battista Pasquariello, funzionario dell'U.T.A., con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo demandate all'U.T.A., relative all'intervento di che trattasi;
 - con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
 - per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi.

**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

CONSIDERATO CHE

- il progetto esecutivo “*Realizzazione della rete fognante nella periferia urbana, via Colajanni, via Trapani, via Vita (area artigianale), via Favara, via Tunisi, v.le Regione Siciliana, via Catalfo e via Mazara, nel Comune di Marsala – rev.04*”, approvato dal Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 03/11/2015 con Provvedimento n.55 del 04/08/2016, ha previsto la realizzazione di opere anche su aree private, con l’asservimento e/o l’occupazione temporanea delle stesse, come riportato negli elaborati relativi al Piano Particellare di esproprio, redatti ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (di seguito T.U.E.), con conseguente necessità di avviare la procedura espropriativa e di procedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in oggetto;
- ai sensi dell’art. 6 comma 1 T.U.E. secondo cui “*l’autorità competente alla realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all’emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*”, il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell’art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Marsala (TP) riveste il ruolo di Beneficiario dell’espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell’articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l’art.18 bis, commi 2-bis e 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;
- con il Provvedimento n. 159 del 17/12/2018 il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell’art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:
 - l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare d’Esproprio facente parte del progetto esecutivo, ai sensi dell’art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001;
 - l’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell’opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, di cui al Provvedimento n.55 del 04/08/2016, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio ai sensi dell’art.13 del D.P.R. n.327/2001;
 - la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell’art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- con Provvedimento n.6 del 15/01/2019 il Commissario Straordinario Unico ha emesso il “*Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 - determinazione in via provvisoria dell’indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001*” degli immobili indicati nel piano particellare di asservimento, siti nel Comune di Marsala, ritualmente notificato alle ditte interessate con le note prot. U-CU0186 e U-CU0188 del

**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

13/02/2019 per il tramite dell'UNEP presso il Tribunale di Marsala (TP), contestualmente alla trasmissione del citato Provvedimento n.6/2019 del 15/01/2019;

- ai sensi dell'art.22-bis, c.4 del T.U.E., nei giorni 25-26/03/2019, si è proceduto alla immissione in possesso delle particelle individuate nel piano particellare di asservimento ed occupazione in argomento ed alla contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza, ai sensi dell'art.24 del T.U.E.;
- ad esito delle procedure di gara, la realizzazione dell'intervento in argomento è stata affidata all'A.T.I. Cons. Coop Soc. Coop. (Capogruppo) - Celi Energia s.r.l. (Mandante); in data 07/02/2019 è stato stipulato il relativo contratto d'appalto e, in data 20/05/2019, i lavori sono stati consegnati;
- con Provvedimento n.35 del 05/03/2020 il Commissario Straordinario Unico, in considerazione delle circostanze emerse durante lo svolgimento dei lavori, ha approvato la "*Perizia di variante e suppletiva*", attesa la necessità di modificare una parte del tracciato della rete fognaria per ottemperare alle esigenze reali del territorio e poter servire il maggior numero possibile di utenze, così come richiesto dal Comune di Marsala;
- con il citato Provvedimento n.35 del 05/03/2020 si è proceduto a reiterare la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, sulla base dei nuovi elaborati Piano Particellare d'esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte (Elaborato G-RLA0065); Piano Particellare d'esproprio - planimetria catastale (Elaborati 7.1, 7.2, 7.3) contenenti la descrizione dei terreni di cui è previsto l'asservimento e l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali comprendenti alcune particelle non più soggette a vincolo preordinato all'asservimento;
- in data 23-24/02/2023, preso atto di quanto comunicato dalla Direzione Lavori con nota n. E-CU4259 del 14/09/2022, e previa rituale convocazione delle ditte proprietarie, si è proceduto alla restituzione delle aree con contestuale redazione di processo verbale in contraddittorio ovvero in presenza di testimoni.

PRESO ATTO

- della nota prot. UTA/U0003944/2023 del 16/11/2023, assunta a prot. E-CU5873 in pari data, con cui il Responsabile del Procedimento di Esproprio, Ing. Giovan Battista Pasquariello, ha comunicato che:
 - le vicende impreviste ed imprevedibili inerenti la realizzazione dell'intervento, in particolare la sopravvenuta necessità di redazione della citata perizia di variante, hanno condizionato l'iter della procedura espropriativa relativa ai terreni oggetto del piano particellare di asservimento in argomento;
 - occorre perfezionare gli adempimenti per l'adozione del Provvedimento di pagamento diretto dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea accettate o di deposito delle



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

indennità spettanti alle ditte non concordatarie, con la pubblicazione dello stesso nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, propedeutico alla successiva adozione del formale decreto di asservimento;

- il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'asservimento delle aree private, ai sensi dell'art 13 comma 4 del T.U.E, fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, decorrenti dal dì 17/12/2018, di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, risulta non adeguato per la completa definizione del procedimento espropriativo;
- della proposta, formulata dal R.P.E. con la citata nota, di prorogare *ex art 13 comma 5 T.U.E.* i termini della dichiarazione di pubblica utilità, di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, adottato anche ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "*Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala*" (cod. ID 33500), di anni due, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia del richiamato Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, fino al dì 16/12/2025, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;
- che ricorrono le ragioni legittimanti per l'adozione del provvedimento di proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità, essendo consentita tale determinazione "*per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni*", come sopra esposto, "*anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni*";
- che è necessario prorogare *ex art 13 comma 5 T.U.E.* i termini della dichiarazione di pubblica utilità, così come disposta per effetto dell'adozione del Provvedimento n. 159 del 17/12/2018 ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, di **anni due**, ovvero **fino al dì 16/12/2025**, fatta salva ogni successiva diversa determinazione.

**PER TUTTO QUANTO SOPRA
CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
DETERMINA**

- di prorogare *ex art 13 comma 5 T.U.E.* i termini della dichiarazione di pubblica utilità, di cui al Provvedimento n. 159 del 17/12/2018, adottato anche ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla Legge 116/2014, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "*Completamento rete fognaria zone periferiche di Marsala*" (cod. ID 33500), di **anni due**, ovvero, in considerazione del termine finale di efficacia del richiamato Provvedimento n.159 del 17/12/2018, **fino al dì 16/12/2025**, fatta salva ogni successiva diversa determinazione;
- per l'effetto di prorogare il vincolo preordinato all'esproprio ed asservimento dei beni individuati nel Piano Particellare *ex art 10 comma 1 T.U.E* con variante agli strumenti di pianificazione



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

urbanistica e territoriale, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;

- per l'effetto di prorogare *ex art 13 T.U.E.* di due anni il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio finalizzato all'esproprio ed all'asservimento delle aree private, con scadenza fissata per il dì 16/12/2025.

DISPONE

- la trasmissione del presente Provvedimento al Responsabile del Procedimento di Esproprio affinché proceda agli adempimenti di competenza, anche ai sensi dell'art.17 del T.U.E.;
- la trasmissione del presente Provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento;
- la pubblicazione del presente Provvedimento sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

On. Prof. Fabio Fatuzzo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)